



Decreto Dirigenziale n. 107 del 07/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART. 208 D. LGS. 152/2006 SMI - D. LGS. 209/2003 - DEMO. CAR SRL - CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, SITO IN QUALIANO ALLA VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA N. 184 (FOGLIO 2, P.LLE 688 E 690) - RINNOVO AUTORIZZAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che la società "DEMO. CAR srl" (già "Autocapasso sas di Vincenzo Capasso & C.") è stata autorizzata con D.D. n. 325 del 15.11.2010, rettificato con D.D. n. 102 del 28.04.2011, all'esercizio dell'attività del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Qualiano (NA) alla via Circumvallazione esterna n. 184 (foglio 2, p.lle 688 e 690), il cui progetto di adeguamento è stato approvato con D.D. n. 175 del 28.05.2010;
- b. che con D.D. n. 1397 del 4.12.2008 è stato espresso parere di compatibilità ambientale sul progetto di cui sopra;
- c. che con D.D. n. 1807 del 23.12.2014 è stato preso atto delle modifiche non sostanziali al progetto di cui al citato D.D.n.175/2010;
- d. che con istanza acquisita agli atti in data 15.06.2015 con prot. n. 411858 il legale rappresentante della società, sig.ra Maria Pastore nata a Napoli, ha chiesto, ai sensi della DGR n. 81/2015, il rinnovo dell'autorizzazione di cui al citato D.D. n. 325/2010, allegando la seguente documentazione;
 - d.1 perizia asseverata in data 10.06.2015 dall'ing. Fiorella de Ciutiis, che attesta la regolarità dei manufatti esistenti nell'impianto alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti. In tale perizia si attesta, inoltre, che la società è in possesso di titolo abilitativo in sanatoria n. 47 del 28.10.2014, con cui sono stati realizzati tutti i manufatti e le opere edilizie presenti nell'impianto, e che lo stesso risulta conforme dal punto di vista urbanistico, in quanto il sito ricade in zona D1-Zona per attività produttive-artigianali;
 - d.2 dichiarazione asseverata in data 10.06.2015 dall'ing. Fiorella de Ciutiis, attestante che "le opere realizzate sono conformi al progetto approvato con D.D. n. 175/2010, modificato con D.D. n. 1807/2014 di presa d'atto di variante non sostanziale e che non vi sono variazioni rispetto al sopralluogo effettuato dall'Amministrazione Provinciale di Napoli dopo l'approvazione della variante di cui sopra;
 - d.3 autocertificazione resa dall'ing. F. de Ciutiis - ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183 - del certificato di destinazione urbanistica del sito, ricadente "in zona D1-Zona per attività produttiva-artigianale", della non sussistenza di vincoli sull'area dell'impianto e della non appartenenza della stessa alle aree a rischio idrogeologico perimetrate dall'Autorità di Bacino;
 - d.4 autocertificazione del legale rappresentante relativa all'iscrizione della società alla Camera di Commercio;
- e. che la società con nota acquisita in data 08.10.2015 con prot. n. 673477 ha integrato la suindicata documentazione, trasmettendo le dichiarazioni e le certificazioni ai fini antimafia e la ricevuta del pagamento delle spese istruttorie;
- f. che, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 81 del 09 marzo 2015 - Allegato 1, Parte Terza, punto 3.5 - è stata indetta e convocata con nota prot. n. 690759 del 14.10.2015 la Conferenza di servizi per il 10.11.2015;
- g. che con nota acquisita dalla Regione in data 22.10.2015 con prot. n. 712039 la società ha trasmesso a questa UOD e a tutti gli enti invitati alla suindicata Conferenza la documentazione progettuale relativa a una variante non sostanziale all'impianto autorizzato con D.D. n. 175/2010. La variante proposta consiste: a) nell'inserimento di una pressa idraulica per il solo adeguamento volumetrico del veicolo bonificato; b) nell'adeguamento dell'ufficio e dei servizi igienici con aumento della volumetria inferiore al 10 per cento della superficie totale dell'impianto. Antistante al blocco uffici è prevista una tettoia "a vento", aperta su tutti i lati. Per tali interventi il Comune ha rilasciato il permesso di costruire n. 41 del 09.09.2015 e per la tettoia è stata presentata SCIA prot. 10863 del 06.10.2015.

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi del 10.11.2015, il cui verbale si richiama - esaminata la documentazione relativa all'istanza di rinnovo, acquisita in data 15.06.2015 con prot. n. 411858, integrata spontaneamente con documentazione acquisita in data 08.10.2015 con prot. n. 673477, e la documentazione relativa alla richiesta di variante non sostanziale dell'impianto, acquisita in data 22.10.2015 con prot. n. 712039 - è emerso quanto segue e sono stati espressi i sotto indicati pareri:

- a.1 il Comune ha dichiarato che l'area ove insiste l'impianto è classificata D1 e che è stato rilasciato permesso di costruire in sanatoria n. 47/2014 del 28.10.2014 per le opere abusive realizzate alla via Circumvallazione esterna s.n.c. foglio 2 p.lla 676 sub 1 locali deposito a piano terra, p.lla 677 sub 1 abitazione a piano terra, p.lla 688 sub 2 e p.lla 690 sub 2 e 3 impianto produttivo commerciale con casa custode. Per gli interventi relativi alla variante presentata dalla società, il Comune ha dichiarato che è stato rilasciato permesso di costruire n. 41 del 09.09.2015 e per la tettoia è stata presentata SCIA prot. n. 10863 del 06.10.2015. Ha espresso parere favorevole al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione con approvazione della variante non sostanziale proposta;
- a.2 relativamente alla pressa prevista nella variante progettuale, la società ha dichiarato che – così come si rileva dalla documentazione e dalla scheda tecnica allegata – essa lavora a camera chiusa e non è dotata di cesoia, pertanto le emissioni di polveri in atmosfera sono da considerarsi trascurabili. E' previsto, comunque, un sistema manuale di erogatori mobili di acqua nebulizzata per abbattere eventuali polveri.
- a.3 l'ATO 2 con nota prot. n. 4075/2015 del 03.11.2015, acquisita agli atti in data 04.11.2015 con prot. n. 748057, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
- lo scarico dovrà rispettare i parametri previsti dalla Tab. 3 del D.lgs. 152/2006 per i corpi idrici superficiali;
 - per detto scarico il titolare dell'attività dovrà provvedere ad effettuare le analisi delle acque reflue con cadenza semestrale trasmettendo gli esiti allo stesso ATO;
 - dovrà essere installato un contabilizzatore per le acque di scarico.
- a.4 l'ASL NA 2 Nord con nota prot. n. 3509 del 05.11.2015, acquisita il 09.11.2015 con prot. n. 759143, ha espresso parere favorevole “in quanto sussistono i requisiti igienico-sanitari previsti dalle vigenti disposizioni di legge”;
- a.5 con nota prot. n. 69402/2015 del 10.11.2015, acquisita in pari data con prot. n. 763682, l'ARPAC ha chiesto chiarimenti ed integrazioni sulle matrici aria, scarichi, rifiuti e rumore;
- a.6 il tecnico della società ha dichiarato che il sistema di raccolta delle acque reflue è costituito dal sistema di raccolta e trattamento delle acque nere prodotte dagli scarichi civili dell'impianto e dal sistema di raccolta e trattamento delle acque di dilavamento del piazzale. Le prime acque (quelle nere e grigie) sono pretrattate attraverso vasca IMHOFF che garantisce il rispetto dei limiti per scarico in corpo idrico superficiale e da qui immesse in fogna comunale. Le acque di dilavamento del piazzale sono pretrattate attraverso un disoleatore interrato e successivo trattamento con filtri a carboni attivi, anche in questo caso in grado di rispettare i limiti dello scarico in corpo idrico superficiale e da qui scaricate in fogna comunale.
- Ai fini del lay-out di lavorazione, la società ha dichiarato, inoltre, che le tipologie di veicoli fuori uso che intende ricevere sono quelle M1-N1 e M2-N2, oltre ai veicoli a due e tre ruote. Per quanto riguarda le risorse utilizzate, l'acqua -che non entra nel ciclo produttivo- è approvvigionata per usi civili dall'acquedotto comunale con apposito contratto stipulato. Per l'energia elettrica, la società ha dichiarato di aver stipulato contratto per l'approvvigionamento con ENEL SpA.
- Relativamente alla richiesta ARPAC di chiarimenti sulla capacità produttiva dell'impianto e sulle procedure da utilizzare in casi di emergenza, la società ha depositato agli atti della Conferenza nota integrativa, datata 10.11.2015, a firma dell'ing. F. de Ciutiis, ritenuta esaustiva dal rappresentante dell'ARPAC, presente in Conferenza;
- a.7 è stata depositata agli atti della Conferenza la nota prot. 208666 del 10.11.2015 della Città Metropolitana di Napoli, con cui viene trasmesso il verbale di sopralluogo del 6.11.2015 presso la società in oggetto. In tale verbale si dichiara che al momento del sopralluogo l'impianto non era in attività, che è presente una pressa nella parte sinistra rispetto all'ingresso al momento non in funzione. Si dichiara che nel corso del sopralluogo “è stata riscontrata la conformità dell'impianto rispetto agli atti autorizzativi”;
- a.8 relativamente all'impatto acustico la società si è impegnata a trasmetterla perizia fonometrica ad impianto in esercizio, entro sessanta giorni dal rilascio del rinnovo dell'autorizzazione

RILEVATO ALTRESI'

- a. che successivamente alla conclusione della Conferenza di servizi, l'ARPAC con nota prot. n. 73990 del 27.11.2015, acquisita agli atti con prot. n. 832942 del 30.11.2015, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
- a.1 predisporre un registro dove annotare le ispezioni e gli interventi manutentivi e di pulizia eseguiti agli impianti di depurazione e alla rete fognaria interna;
 - a.2 presentare un quadro riepilogativo delle emissioni convogliate secondo lo schema allegato al D.D. n.370/2014;

DATO ATTO

- a. che con nota prot. n. 767281 del 11.11.2015 sono state chieste al Prefetto di Napoli le informazioni di cui all'art. 91 del D.lgs. n. 159 del 06.09.2011;
- b. che la società con nota acquisita agli atti in data 30.11.2015 con prot. n. 822961 ha trasmesso la polizza fideiussoria n. 804777, emessa dalla Elba Assicurazioni SpA in data 17.11.2015, con scadenza 17.11.2021, per l'importo garantito di euro 22.500,00 (ventiduemilacinquecento/00) in favore del presidente pro tempore della Giunta regionale della Campania;

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie e sulla base dei pareri espressi, di autorizzare il rinnovo dell'esercizio dell'attività alla "DEMO. CAR srl" per il centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso - sito in Qualiano (NA) alla via Circumvallazione esterna n. 184 (foglio 2, p.lle 688 e 690) - e di prendere atto della variante non sostanziale, che consiste: a) nell'inserimento di una pressa idraulica per il solo adeguamento volumetrico del veicolo bonificato; b) nell'adeguamento dell'ufficio e dei servizi igienici;

VISTI

- il D. lgs n. 209 del 24.06.2003;
- il D. lgs n. 152 del 03.04.2006 s.m.i.;
- la Delibera di Giunta regionale n. 81 del 09.03.2015
- il D.D. n. D.D. n. 175 del 28.05.2010
- il D.D. n. 325 del 15.11.2010, rettificato con D.D. n. 102 del 28.04.2011;
- il D.D. n. 1807 del 23.12.2014;
- la DGR n. 141/2015

sulla base dell'istruttoria effettuata dalla UOD 17 e su proposta del Rup di adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **rinnovare**, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs 152/2006 s.m.i., **fino al 17.11.2020** alla società "DEMO. CAR sarl" - legalmente rappresentata dalla sig.ra Maria Pastore, nata a Napoli - l'autorizzazione all'esercizio dell'attività del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Qualiano (NA) alla via Circumvallazione esterna n. 184 (foglio 2, p.lle 688 e 690);
2. **prendere atto** della variante non sostanziale presentata dalla società, che consiste nei seguenti interventi, così come descritti e rappresentati dalla relazione tecnica e dagli elaborati grafici Tavole A, B, C - datati 16.10.2015, a firma dell'ing. F. de Ciutiis - acquisiti agli atti della Regione in data 22.10.2015 con prot. n. 712039:
 - a) inserimento di una pressa idraulica per il solo adeguamento volumetrico del veicolo bonificato;
 - b) adeguamento dell'ufficio e dei servizi igienici;
3. **prescrivere**:
 - 3.1 per gli scarichi idrici:

- 3.1.1 lo scarico dovrà rispettare i parametri previsti dalla Tab. 3 del D.lgs. 152/2006 per i corpi idrici superficiali;
 - 3.1.2 per detto scarico il titolare dell'attività dovrà provvedere ad effettuare le analisi delle acque reflue con cadenza semestrale trasmettendo gli esiti all'ATO, all'ARPAC e alla Regione;
 - 3.1.3 dovrà essere installato un contabilizzatore per le acque di scarico;
 - 3.1.4 predisporre un registro su cui annotare le ispezioni e gli interventi manutentivi e di pulizia eseguiti agli impianti di depurazione e alla rete fognaria interna;
- 3.2 per l'impatto acustico, la società dovrà trasmettere alla Regione e all'ARPAC perizia fonometrica ad impianto in esercizio, entro sessanta giorni dal rilascio del rinnovo dell'autorizzazione;
- 3.3 per le emissioni in atmosfera, la società dovrà presentare alla Regione e all'ARPAC, entro trenta giorni dal rilascio del rinnovo dell'autorizzazione, il quadro riepilogativo delle emissioni convogliate, secondo lo schema allegato al D.D. n. 370/2014;
- 4. **richiamare** tutti i provvedimenti autorizzativi precedentemente emessi riguardanti la società in argomento per l'esercizio dell'attività di autodemolizione, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;
 - 5. **precisare** che il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva;
 - 6. **notificare** il presente decreto alla "DEMO. CAR srl";
 - 7. **trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Qualiano, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA/2 Nord e all'ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli, per i controlli di competenza, al PRA di Napoli e all'Albo nazionale gestori ambientali di cui all'art. 212, comma 1, del D.lgs 152/06 s.m.i.
 - 8. **inviare** per via telematica copia del presente decreto alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi